



A. S. 2012/2013

N.1 Novembre 2012

A

Bi

Bò

Chi sta sotto non lo so, ma al più presto lo saprò A, Bi, Bò.

Giornalino di informazione della Fondazione Scuola Materna "Regina Margherita" di San Zeno N.

LETTERA DEL PRESIDENTE

Si è da poco concluso il mandato, della durata di 5 anni, che mi ha visto impegnato come Presidente del Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna "Regina Margherita", dal 31/10/2007 al 31/10/2012.

L'intenso servizio che ho prestato con gratuità e costanza alla Scuola Materna, che si è aggiunto ai miei già gravosi impegni professionali e ai miei doveri quotidiani di marito, padre e figlio, e la collaborazione di tutto il personale della scuola, hanno, a mio parere, avuto risultati decisamente positivi e incoraggianti per la Comunità di San Zeno, soprattutto per i nostri piccoli e le loro famiglie.

Posso infatti oggi affermare, senza dubbio alcuno, che la Scuola Materna "REGINA MARGHERITA" di S. Zeno Naviglio è una tra le scuole materne più belle e importanti della Provincia di Brescia, per almeno sei buoni motivi.

Al primo posto viene l'alto "valore umano" di tutto il personale che opera all'interno della scuola materna; nove insegnanti, tre ausiliarie, una cuoca, un aiuto-cuoca e una segretaria, affiancate da tre dipendenti di una Cooperativa Sociale (una insegnante di sostegno, una assistente ad personam e una educatrice per il servizio prolungato) che offrono un servizio scolastico di alta qualità e professionalità, dedicandosi, tutte insieme, con dedizione e passione ai nostri bambini.

Il complesso edilizio costituisce il vero "fiore all'occhiello" della scuola; situato in una zona tranquilla e riparata, a poca distanza dal centro del paese, è composto da spazi razionalmente organizzati, ampi, luminosi e ben puliti ed è circondato da un'ampia area a verde protetta, che permette lo svolgimento di attività ricreative all'aria aperta.

Il corpo insegnante e i nostri bambini hanno a disposizione una struttura che permette di giocare e apprendere in

piena armonia e serenità, in totale sicurezza; poche scuole materne nella Provincia di Brescia hanno tali caratteristiche!

Il terzo motivo è rappresentato dai servizi aggiuntivi che la scuola materna offre ai genitori, quali il servizio anticipato (dalle ore 7,30 alle ore 8,00 del mattino), il servizio posticipato (dalle ore 16,00 alle ore 17,30 del pomeriggio) e il centro estivo che si svolge durante tutto il mese di luglio, al termine della scuola; è importante ricordare inoltre l'efficienza del servizio mensa, molto curato e attento ad ogni esigenza alimentare dei nostri bambini, che produce alimenti sempre freschi e diversificati ogni giorno.

La nostra Scuola Materna è sempre stata guidata da valori di ispirazione cristiana, quali la tolleranza e la solidarietà, principi che si esprimono attraverso l'accoglienza e l'integrazione di bambini "speciali" e di altri paesi, senza distinzione di razza e religione, offrendo quindi sostegno alle famiglie più in difficoltà.

Grazie alla capacità e alla lungimiranza delle numerose persone di buona volontà che hanno diretto la Scuola Materna negli anni passati, al continuo sostegno delle diverse Amministrazioni Comunali che si sono succedute nel tempo e alla conduzione virtuosa e attenta da parte di quest'ultimo Consiglio di Amministrazione, oggi la Scuola Materna presenta un assetto aziendale assolutamente solido dal punto di vista amministrativo e gestionale, con bilanci economici, sia pur di poco, sempre attivi, un buon patrimonio mobiliare accumulato nel tempo e accantonamenti ben riposti; questo è un altro motivo che rende la nostra scuola una realtà economica solida accanto, purtroppo, ad altre realtà scolastiche, come la nostra, che oggi presentano gravi problemi di bilancio e di sussistenza.

L'ultimo motivo, non meno importante degli altri, è un "valore aggiunto" alla Scuola Materna, ovvero l'impegno dei volontari del Comune di S. Zeno Naviglio che, da qualche anno, operano gratuitamente all'interno della scuola; il loro impegno è molto prezioso perché garantisce un monitoraggio continuo delle condizioni di sicurezza della struttura scolastica attraverso l'esecuzione di opere di manutenzione dell'immobile, permettendo quindi, con modiche spese, di migliorare, abbellire e mantenere funzionanti tutti gli ambienti interni ed esterni della scuola materna.

Grazie a questi risultati raggiunti, che fanno oggi della nostra Scuola Materna un esempio da seguire, in un periodo che è coinciso con l'affermarsi di una grave crisi economica e al profondo senso di responsabilità che mi caratterizza, mi accingo ancora una volta a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Scuola Materna "Regina Margherita".

Il rinnovo del mio mandato giunge ancora in un periodo di gravi difficoltà economiche e sociali, di cui non si vede la soluzione in tempi brevi; tuttavia è con rinnovato vigore e con provvida fiducia nel futuro che accolgo questa nuova sfida certo che, con la collaborazione di tutti, la Scuola Materna "REGINA MARGHERITA" potrà crescere, migliorare e garantire sempre un buon servizio ai nostri piccoli.

IL PRESIDENTE
DELLA SCUOLA MATERNA
"REGINA MARGHERITA"
(Ing. Mauro Carbone)

CHI BEN COMINCIA... E' A META' DELL'OPERA!

L'accoglienza

Un altro anno è appena iniziato, le aule della nostra scuola sono tornate ad essere animate dai bambini pieni di vita ed entusiasmo e tutti siamo all'opera per creare un ambiente pieno di serenità e ricco di opportunità per i nostri bambini. A questo proposito, come ogni anno tutto il corpo docente è già all'opera per mettere in atto le prime strategie di intervento per accogliere al meglio i nuovi arrivati e vecchi iscritti.

L'accoglienza è il primo ed importante percorso didattico che viene affrontato dalle insegnanti all'inizio dell'anno scolastico con i bambini, nel caso specifico della scuola materna di San Zenò va dai primi di settembre alla fine di ottobre. Durante questo periodo si mettono in atto tutte le azioni volte a facilitare l'inserimento e l'integrazione dei nuovi iscritti e al ripristino della routine abituale per i bambini già frequentanti.

Accogliere a scuola significa costruire ponti privilegiati di incontro, predisporre ambienti, sostenere ed incoraggiare, favorire le interazioni tra compagni, definire percorsi, personalizzare le azioni ma soprattutto lavorare sul distacco emotivo e l'autonomia personale. Tutto ciò appartiene ad una cultura dell'accoglienza che rifiuta la logica dell'improvvisazione e necessariamente si fonda e si sostiene sulla riflessione, la progettazione, l'organizzazione, la sperimentazione e la valutazione del percorso messo in atto dalle insegnanti.

L'accoglienza è un tema che mette in gioco parole ed azioni come ricevere, accettare, aprirsi e dialogare ed è fondamentalmente la costruzione di un percorso che è per tutti e riguarda tutti, non solo insegnanti e bambini ma anche e soprattutto i

genitori, attori fondamentali insieme ai propri figli di una relazione a lungo termine con l'istituzione scolastica. Riguarda tutti perchè dalle varie relazioni che si instaureranno dipenderà, in gran parte, la sensazione di benessere di ogni singolo bambino e, in generale, il clima relazionale della scuola. Accogliere il bambino significa anche accogliere i suoi genitori, infatti a questo proposito la scuola si porrà sempre in un atteggiamento di apertura basato sul rispetto e l'ascolto dell'altro che dovrà essere contraccambiato da un atteggiamento reciproco di rispetto e di fiducia da parte delle famiglie. La scuola dell'infanzia, infatti, concorre, con la famiglia, all'educazione dei bambini cooperando costruttivamente fra loro in un rapporto di integrazione e continuità. Questo rapporto è così importante proprio perchè il fine ultimo di tutti i soggetti coinvolti è il benessere dei bambini e la collaborazione in questo senso risulta decisiva.

Il primo contatto tra l'alunno e la scuola rappresenta infatti sempre un momento delicato nella vita di ogni bambino. L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare. E' per questo motivo che le insegnanti partendo dai bisogni dei bambini, soprattutto in questo periodo, di essere accolti affettivamente, rassicurati e aiutati ad accettare il nuovo ambiente, organizzano all'interno della scuola degli spazi adeguati, riflettono sulle esigenze degli alunni e progettano un percorso educativo-didattico mirato alle richieste.

Gli obiettivi che ci si pone di raggiungere in questo percorso sono prima di tutto promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie, incentivare la

percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico, stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo e per ultimo ma non meno significativo favorire la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i coetanei e con gli adulti. Fondamentale è l'accettazione dell'altro nel rispetto delle diversità e delle differenti abilità di ciascuno.

Durante il periodo dell'accoglienza le attività proposte ai bambini sono mirate principalmente all'interiorizzazione di tutti gli aspetti organizzativi e non della scuola. Uno degli obiettivi prefissati è l'educazione alla routine vissuta in modo "soft" all'inizio dell'anno fino ad arrivare all'accettazione di tempi ben scanditi. Un passo decisivo è sicuramente, insieme alla socializzazione con tutti i bambini della scuola, l'interiorizzazione delle regole scolastiche, indispensabili per un corretto comportamento sociale e funzionamento dell'istituzione. Infatti la scuola è da vedere e da vivere come una piccola società dove ci sono diritti e doveri che tutti vogliamo e dobbiamo rispettare.

Gli Orientamenti del '91 definiscono l'accoglienza come "... un punto privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenza e di collaborazione..."

L'accoglienza rappresenta quindi un obiettivo che si deve attuare quotidianamente da tutti i soggetti coinvolti, insegnanti, bambini e genitori non solo durante il primo periodo dell'anno ma da continuare e migliorare ogni giorno avendo tutti un unico obiettivo: i bambini! A questo proposito cogliamo quindi l'occasione di augurare un buon inizio e un ottimo proseguimento a tutti.

Le maestre della Scuola Materna "Regina Margherita"

UN GENITORE RACCONTA

LETTERA APERTA

Come ogni bella esperienza anche questa della Scuola Materna sta volgendo troppo in fretta al termine...

Sono la mamma di due fortunate bambine che hanno avuto l'opportunità di frequentare questa scuola. Siamo ormai al quinto anno di frequenza (dato che hanno frequentato un anno contemporaneamente), e il pensiero che sia anche l'ultimo in verità mi rattrista parecchio.

Ogni mamma per il suo bambino vorrebbe il meglio, e con questa scuola posso serenamente affermare di averglielo dato. Questo soprattutto grazie alle persone che lavorano per le mie bambine e hanno permesso loro di diventare autonome e sicure. Quando dico persone, intendo dire tutte coloro che con la professionalità, l'amore per il lavoro, la pazienza e la dolcezza hanno contribuito a formare un ambiente dove ogni bambino può sentirsi parte di un mondo che gli dà la possibilità di vivere il distacco dalla famiglia come

un momento sereno e l'opportunità di avere un ambiente alla loro portata dove possono muoversi in completa armonia con ciò che li circonda. Dicevo ogni persona, perché ogni istituzione, soprattutto quella scolastica è fatta prima di ogni altra cosa di persone.

Per cinque anni sono entrata da quella porta e ho trovato Giuliana ad attenderci, poi passando più avanti, se avevo dei problemi burocratici ho trovato Vincenza. Per cinque anni sono entrata in sezione e ho trovato le maestre sorridenti e amorevoli, poi all'uscita ho spesso incontrato Silvia e Francesca che rendono pulito e sano l'ambiente per i nostri figli. Per cinque anni ho sentito decantare dalle mie figlie la bontà dei pranzetti preparati dalla cuoca Angela.

E per tutto questo vi ringrazio.

Certo un ringraziamento particolare va alle maestre che si sono prese cura dei nostri figli così come noi avremmo voluto.

Vi ringrazio per tutte le cose insegnate... vi ringrazio per il sostegno che gli

date nei momenti di insicurezza... vi ringrazio per la consolazione che gli offrite nei momenti di tristezza... grazie per le coccole che gli fate quando la mamma non c'è e loro si sentono soli... ma soprattutto voglio ringraziarvi per avere permesso a noi genitori di andare via tranquilli e sicuri di aver lasciato i nostri figli in un luogo dove sono amati e rispettati.

Come dicevo all'inizio di questa lettera, quest'anno sta per finire e io cerco di godermi quest'ultimo periodo in questa scuola dove le mie figlie sono diventate, grazie a voi, più forte e sicure per poter affrontare le nuove sfide che il mondo gli metterà davanti.

Grazie

Mamma Sonia

GIULIANA, LA TATA CHE TUTTI VORREBBERO INCONTRARE.....

E che sicuramente molti adulti, giovani, adolescenti, ragazzi, bambini hanno avuto il piacere di conoscere nel periodo dell'infanzia inerente alla Scuola Materna. Ebbene sì, Giuliana vi ha pulito, accudito, accompagnato nei primi passi dell'autonomia fisica e sociale alla prima esperienza scolastica; sicuramente ha contribuito a dare alla vostra-nostra scuola l'ordine e la pulizia di cui ogni ambiente frequentato dai bambini necessita. Sì, proprio lei che con molta rettitudine, senso del dovere e discrezione lavora nella nostra scuola da... 30 anni !!! festeggiati esattamente il 4 ottobre... cosa dire?!

Grazie per noi che siamo qui oggi, che con te abbiamo attraversato un periodo lavorativo e costruito un'amizizia, una convivenza fatta di impegni, oneri, problemi semplici o complicati, felici o tristi routine della vita di ogni giorno lavorativo ma anche privato. Da parte di noi adulti, noi persone, noi individui che insieme socialmente condividiamo con te parte della nostra vita giovane o meno, GRAZIE DI CUORE : non è retorico ma è constatazione consapevole. Grazie dal personale (che brutto termine ma è così che si dice) vecchio, giovane, nuovo e sicuramente anche passato.

NON C'E' TITOLO MIGLIORE CHE LEGGERE!

Si ringraziano anticipatamente i bambini della Scuola Materna Regina Margherita che con la loro voglia di crescere, scoprire, esplorare, aiuteranno le maestre nell'arduo compito di programmare, progettare il nuovo percorso educativo didattico di questo anno scolastico.

Con Astrubale i bambini andranno ad imparare cose nuove e vecchie, concrete e magiche, astratte e perchè no strane, sia per la mente del bambino che per quella dell'adulto.

Chi è, cosa è, dove è, lo scopriremo solo strada facendo!

Ma Astrubale non è altro che il giusto pretesto per offrire ad ogni bambino un ambiente di vita e di cultura, un luogo di apprendimento e di crescita dalle forti connotazioni culturali, pedagogiche e didattiche, attraverso progettazioni che valorizzano la diversità e considerano ogni bambino protagonisti

sta e costruttore della propria personalità attraverso l'interazione con gli adulti e i coetanei, con le cose e con i contesti di vita, con i simboli e i linguaggi della nostra cultura e anche di altre culture...

Tutto ciò verrà concretizzato e contestualizzato dalle maestre che con un lavoro consapevole e razionale, giorno dopo giorno, progettano in base alla loro preziosa esperienza, e alla realtà che le circonda (e oltre) una didattica personalizzata, funzionale, integrata, svolta a far sviluppare a ciascun bambino tutte le competenze adeguate alla scuola materna. In questo delicato e complesso lavoro le maestre-educatrici necessitano di più supporti, di più strumenti reperibili dalla loro professionalità, nella loro scelta di stare con i bambini, vivere con loro il quotidiano ma in prospettiva del loro futuro di persone.

I bambini, in quanto tali, danno alle maestre-educatrici suggerimenti coinvolgendole nella formazione sociale-culturale e educativo-didattica. Le maestre con l'aiuto dei loro bambini di

sezione organizzano la loro attività per piani personalizzati nei quali progettare interventi didattici coerenti e significativi nel rispetto di ciascun bambino atti a realizzare gli obiettivi generali della Scuola Materna (la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze) e quelli specifici dell'apprendimento relativi ai vari campi di esperienza.

Tutto ciò che verrà progettato sarà effettivamente realizzato dai bambini "guidati" dalle maestre con entusiasmo e passione, affinché questa nuova sfida sia come sempre fonte di crescita per i vostri figli, i nostri alunni, e anche per voi genitori che, come noi educatori dell'infanzia, siamo sempre in prima linea per salvaguardare lo sviluppo integrale della personalità dei bambini che non dimentichiamo mai saranno gli adulti di domani!

Grazie per tutto ciò che insieme costruiremo.

Le maestre della Scuola Materna Regina Margherita.

MUFFIN AL CIOCCOLATO

Ingredienti:

200 g di farina di mandorle

200 g di burro

200 g di zucchero

200 g di cioccolato fondente

4 uova

1 cucchiaino di lievito

pirottini

Mettere in un tegame il burro a pezzetti il cioccolato tritato grossolanamente e farli sciogliere a bagnomaria.

In una terrina mettere le uova con lo zucchero e montarli un poco con la frusta. Versarvi il burro e il cioccolato fusi.

Unirvi poco alla volta la farina e il lievito.

Amalgamare gli ingredienti e distribuire il composto negli appositi pirottini e cuocere in forno preriscaldato a 180° per 20 minuti.

Buon appetito!

*Il Presidente,
il personale e i bambini
della Scuola Materna
"Regina Margherita"
Sono lieti di invitarVi alla
Festa di Natale che si
terrà*

*Venerdì 21 Dicembre 2012
dalle ore 14.00 alle ore
16.00 presso la palestra
comunale di S. Zeno Naviglio*

tel: 030266156

email: regina.margherita@tiscali.it

www.maternasanzeno.it